
Coronavirus Covid-19: Università Cattolica, nuovo master in comunicazione sanitaria

L'emergenza sanitaria ha posto il tema della comunicazione al centro della buona gestione dell'emergenza: la circolazione di un'enorme mole d'informazioni, spesso non verificate, o addirittura di numerose e pericolose fake-news, ha reso difficile, sia per i cittadini che per gli operatori sanitari, orientarsi e individuare fonti di conoscenza certe. Nasce dal bisogno di una formazione efficace nei processi di comunicazione del sistema sanitario un innovativo master in I livello in Comunicazione sanitaria, promosso dall'Alta scuola in economia e management dei sistemi sanitari (Altems) e dall'Alta scuola in media, comunicazione e spettacolo (Almed) dell'Università Cattolica presentato oggi nell'ambito dell'Open Week Master & Postlaurea, nel webinar "La responsabilità condivisa dell'informazione: sfide della comunicazione sanitaria post Covid". Il [master in Comunicazione sanitaria](#) formerà professionisti della comunicazione capaci di gestire le complessità comunicative presenti oggi nel contesto della sanità, sia essa pubblica che privata rivolgendosi a diversi interlocutori: professionisti, clienti, pazienti, familiari dei pazienti, care givers, utenti, cittadini, media, istituzioni, enti pubblici, stakeholders. "In Italia – spiega Americo Cicchetti, direttore Altems – molto spesso della sanità conosciamo solo i grandi successi e i casi di malasanià: molto poco del sistema sanitario, che abbiamo iniziato ad apprezzare proprio in epoca Covid. Una comunicazione di servizio, equilibrata ed efficace può fare la differenza".

Giovanna Pasqualin Traversa